



ASL ROMA 4. Bracciano, al "Padre Pio" inaugurato nuovo sportello antiviolenza

Descrizione

È stato inaugurato stamattina lo Sportello Ospedaliero Antiviolenza presso l'Ospedale Padre Pio che sarà gestito dall'Associazione Differenza Donna.

All'iniziativa erano presenti la consigliera Regionale **Cristiana Avenali**, Delegata del Presidente Zingaretti, la Consigliera regionale **Marta Bonafoni**, della Commissioni Politiche Sociali e della Salute, e l'assessore alle Politiche Sociali, on. **Rita Visini**, in rappresentanza del Presidente Zingaretti.

Presenti inoltre la Presidente di Differenza Donna, **Elisa Ercoli**, il Direttore Generale della ASL RM 4, dott. **Giuseppe Quintavalle**, il Direttore Sanitario Aziendale, dott. **Lauro Sciannamea**, il Direttore del Polo Ospedaliero **Dott. Carbone**, il Direttore f.f. della U.O.C. Consultori, **Dott.ssa Pasquali**, la Responsabile del Consultorio F1 di Civitavecchia, **Dott.ssa Scotti**, la Dirigente del Consultorio F2, **Dott.ssa Blasi**, la referente del Consultorio F2 di Cerveteri, **Dott.ssa Lucarini**, il Comandante dei Carabinieri di Bracciano, **Capitano Annichiarico**, gli assessori **Rinaldi e Alimenti per Bracciano**, l'Assessore Brini per Manziana, il sindaco di Trevignano **Claudia Maciucchi**, la consigliera **Galea** per Anguillara.

Preziosi contributi sono stati offerti durante la mattinata a testimoniare l'importanza della problematica che abbraccia un microcosmo seminascosto poiché, purtroppo, ancora oggi, le violenze domestiche rimangono celate nelle mura familiari per una serie di condizionamenti interni ed esterni.

Si tratta, in effetti, di un problema strutturale e non di urgenza, come sottolineato durante la mattinata, poiché è radicato come controcultura all'interno della nostra società.

Una delle armi per sradicare questo meccanismo perverso, è lavorare sulla prevenzione, andando ad informare gli studenti; infatti, attraverso le scuole è possibile raggiungere le nuove generazioni ed invertire la rotta, per così dire; è possibile, inoltre attraverso i ragazzi arrivare alle famiglie e favorire l'uscita allo scoperto di eventuali situazioni problematiche.

A tal proposito, proprio per affrontarlo in modo efficace, **è importante la collaborazione tra Sanità Pubblica, compreso il personale del Pronto Soccorso, dei Consultori, degli enti locali, del mondo delle Associazioni, Pubblica Sicurezza ed Istituzioni, che dispongono di personale adeguatamente formato per questo tipo di problematica e lavorino in rete a stretto contatto,**

proprio per offrire a chi ha subito violenze e vuole uscirne, un servizio efficiente che offra delle garanzie e una protezione concreta.

E' stata sottolineata dalle esponenti Regionali anche l'importanza di una programmazione a lungo termine da parte della Pisana sul Welfare al fine di offrire al territorio del Lazio una sempre maggiore qualit  dei servizi a livello integrato, che comprendano, quindi, l'attivit  in rete.

Il dott. Giuseppe Quintavalle ha sottolineato l'importanza dell'attivit  socio sanitaria tra ASL e Associazioni sul territorio, proprio per lavorare al meglio soprattutto quando si tratta di difendere soggetti vulnerabili, poich  le vittime di violenza che non possono difendersi non sono soltanto le donne, ma spesso anche gli anziani, i diversamente abili, i minori, i fragili ed i diseredati.

E' previsto l'impiego di quattro (4) operatrici che a turno saranno presenti allo sportello ed i pronto soccorso; le persone interessate possono rivolgersi allo sportello nei giorni:

luned  dalle ore 10,00 alle ore 14,00;

mercoled  dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

Inoltre   previsto anche un numero di cellulare attivo 24 ore su 24 che   possibile chiamare i caso di bisogno e necessit  : **3425229259.**

L'agone 2024